

IL PERITO AGRARIO E IL PERITO AGRARIO LAUREATO

Foglio di informazione a cura del Consiglio Nazionale Periti Agrari e Periti Agrari Laureati e
Gestione Separata Periti Agrari presso Enpaia



COLLEGIO NAZIONALE
DEI PERITI AGRARI E DEI PERITI AGRARI LAUREATI

<https://www.peritiagrari.it>



Una lunga storia professionale

Il titolo di Perito Agrario e Perito Agrario Laureato, al fine dell'esercizio delle attività di cui all'art. 2, della legge 434/1968 così come modificata dalla legge 54/1991, spetta a coloro che abbiano conseguito il Diploma presso l'Istituto Tecnico Agrario e l'aver assolto al tirocinio; Diploma di Enotecnico; Diploma/Certificato di Istruzione Tecnica Superiore (ITS); Diploma di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS); Corsi di Laurea Triennale Professionalizzante; Corsi di Laurea Classi L-2; L-; L-18; L-21; L-25; L-26; L-32; L-38, e l'abilitazione professionale (Esame di Stato).

Attività professionale

Art. 2 legge 54/1991

Formano oggetto della professione di perito agrario e perito agrario laureato:

- a) la direzione, l'amministrazione e la gestione di aziende agrarie e zootecniche e di aziende di lavorazione e commercializzazioni di prodotti agrari e zootecnici limitatamente alle piccole e medie aziende, ivi comprese le funzioni contabili, quelle di assistenza e rappresentanza tributaria e quelle relative all'amministrazione del personale dipendente dalle medesime aziende;
- b) la progettazione, la direzione ed il collaudo di opere di miglioramento fondiario e di trasformazione di prodotti agrari e relative costruzioni, limitatamente alle medie aziende, il tutto in struttura ordinaria, secondo la tecnologia del momento, anche se ubicate fuori dai fondi;
- c) la misura, la stima, la divisione di fondi rustici, delle costruzioni e delle aziende agrarie e zootecniche, anche ai fini di mutui fondiari;

- d) i lavori catastali, topografici, cartografici e tipi di frazionamento, inerenti le piccole e medie aziende e relativi sia al catasto terreni sia al catasto urbano;
- e) la stima dei tabacchi e lavori nelle tecniche dei tabacchi;
- f) la stima delle colture erbacee ed arboree e loro prodotti e la valutazione degli interventi fitosanitari;
- g) la valutazione dei danni alle colture, la stima di scorte e dei miglioramenti fondiari agrari e zootecnici, nonché le operazioni di consegna e riconsegna dei beni rurali e relativi bilanci e liquidazioni;
- h) la direzione e manutenzione di parchi e la progettazione, la direzione e la manutenzione di giardini, anche localizzati, gli uni e gli altri, in aree urbane;
- i) le rotazioni agrarie;
- l) la curatela di aziende agrarie e zootecniche;
- m) la consulenza, le stime di consegna e riconsegna, i controlli analitici per i settori di specializzazione enotecnici, caseari, elaiotecnici ed altri;
- n) le funzioni di perito e di arbitratore in ordine alle attribuzioni sopra menzionate;
- o) la progettazione e la direzione di piani aziendali ed interaziendali di sviluppo agricolo limitatamente alle medie aziende;
- p) le attività tecniche connesse agli accertamenti, alla valutazione ed alla liquidazione degli usi civici;
- q) l'assistenza tecnica ai produttori agricoli singoli ed associati;
- r) le attribuzioni derivanti da altre leggi;
- s) l'esercizio delle competenze connesse al titolo di specializzazione ottenuto a seguito di regolare corso istituito dallo Stato o dalle Regioni (Così sostituito dall'art. 2, L. 21 febbraio 1991, n. 54).

Ancora molte competenze...

Verde pubblico e privato, urbano, periurbano e paesaggio

Progettazione, allestimento e manutenzione spazi verdi pubblici e privati;
studio di pianificazione urbana e territoriale;
direzione parchi e aree protette;
monitoraggio, controllo e interventi sulla stabilità del patrimonio arboreo pubblico e privato;
utilizzo del martello forestale.

Pianificazione territoriale (Piani del Governo del Territorio) normative regionali

Stesura relazioni e studi settore primario.
Redazione pratiche AIA - Autorizzazioni Integrate Ambientali; redazione VAS - Valutazione Ambientali Strategiche; redazione certificazioni VAM - Valutazione Ambientali Minime.
Relazioni agronomiche per bonifiche e per realizzazione pozzi irrigui.
Gestione Consorzi irrigui e di bonifica.

Energie rinnovabili: eolica, solare, biomasse

Partecipazione alla progettazione; monitoraggio e gestione degli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili.
Direttiva UE 2010/31 - D. Lgs 192/2005 - Leggi regionali.
Certificazione energetica degli edifici.

Amministrazione e contabilità, assistenza tributaria e fiscale

Amministrazione del personale dipendente delle aziende agricole.
Accredito per i servizi alle aziende agrarie (iscrizione enti di previdenza e assistenziali, assunzione personale, elaborazione e stampa cedolini paga e contributivi): INAIL; INPS; Gestione Separata Periti Agrari; Servizi per l'impiego.
Agenzia delle Entrate, incombenze fiscali imprese agricole e loro dipendenti (Art. 3 c. 3 DPR 322/1998), gestione versamenti e ricezione modelli 730/4 e presentazione dichiarazione dei sostituti d'imposta modello 770.



INQUADRA I CODICI CON LA FOTOCAMERA DEL TUO SMARTPHONE PER NAVIGARE NEI NOSTRI SITI



"Il primo uomo fu un agricoltore, e ogni nobiltà storica si basa sull'agricoltura"



**CHI PUÒ ISCRIVERSI E
COME CI SI ISCRIVE
ALL'ALBO
PROFESSIONALE
DEI PERITI AGRARI E
PERITI AGRARI
LAUREATI**

L'abilitazione alla professione di Perito Agrario e Perito Agrario Laureato avviene una volta superato l'Esame di Stato. Il percorso professionalizzante prevede cinque scelte: il conseguimento del Diploma presso l'Istituto Tecnico Agrario e l'aver assolto al tirocinio; Diploma di Enotecnico; Diploma/Certificato di Istruzione Tecnica Superiore (ITS); Diploma di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTTS); Corsi di Laurea Triennale Professionalizzante; Corsi di Laurea Classi L-2; L-7; L-18; L-21; L-25; L-26; L-32; L-38.



Le competenze riconosciute da leggi speciali

D. lgs 9 aprile 2008 n. 81 “- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro”

Redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR); redazione Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI) e POS. Piani di evacuazione ed emergenza.

Nomina RSPP (*Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione*) esterno previo conseguimento dei moduli A e B. Nomina coordinatore per la progettazione e coordinatore per l'esecuzione dei lavori (CSP, CSE) previo conseguimento di specifico corso di formazione. Formazione sicurezza sul lavoro in accordo con quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 06/03/2013; Indagini rischi fisici, chimici e biologici (*rumore, vibrazioni, qualità dell'aria ecc.*) Il Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati è autorizzato ad organizzare corsi per la formazione di RSPP e ASPP.

Decreto 22 gennaio 2004- PAN (Piano nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari)

Attività di consulente, soggetti competenti alla realizzazione delle attività formative e di valutazione, controlli attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari (*i certificati di abilitazione sono rilasciati dalle regioni*); tecnica e controllo delle imprese agricole che seguono linee produttive dell'agricoltura integrata e biologica.

PAC (Politica Agricola Comunitaria)

Consulenza, elaborazione, presentazione documenti previsti dalle Agende pluriennali dell'U.E. in materia di: Sostegno al Reddito; Misure di Mercato e Programmi di Sviluppo Rurale.

Direttiva Nitrati

Decreto 25 febbraio 2016 del Ministero delle politiche agricole e alimentari e forestali “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato”.

Redazione, presentazione Piani di Utilizzazione Agronomica, Piani di Fertilizzazione, redazione pratiche di spandimento in deroga.

Applicazione legge sul contenimento dei nitrati nelle acque superficiali.

Sicurezza e Igiene Alimentare Reg. CE 852/04 e altre normative

Redazione Piani di autocontrollo; Formazione di personale alimentarista (*vedi normative regionali*).

Elaborazione e valutazione etichette alimentari ai sensi del Reg. CE 1169/11. Elaborazione valori nutrizionali.

Redazione procedure di tracciabilità degli alimenti, ai sensi Reg. CE 178/02. Campionamento per matrici ambientali e alimentari, analisi.

Consulenza apertura nuova attività ai sensi del D. Lgs 126/2016

Nomina PCQI (*Preventive Controls Qualified Individual*) e redazione del Food Safety Plan per aziende che esportano negli USA, previo conseguimento dei titoli previsti dalla normativa FSMA (*Food Safety Modernization Act*) emanata dalla FDA (*Food and Drug Administration*).

Certificatore di sistemi di qualità dei processi e dei prodotti agroalimentari.



Art. 61 – 64 c.p.c. - CTU-CTP

Abilitazione alla funzione di ausiliario del giudice, detto Consulente Tecnico d'Ufficio (CTU), per le materie ambiente, estimo ecc. scelte dal professionista. Svolgere funzioni di custode e/o curatore giudiziale (*nomina del Giudice*) nella custodia di beni tipo aziende agricole ecc..

Nelle cause giudiziali il Perito Agrario e Perito Agrario Laureato può essere chiamato ad espletare la funzione di Consulente Tecnico di Parte (CTP), cioè assistere le parti in causa e collaborare con il CTU nella stesura di relazioni, pareri, rilievi, ecc..

Svolgere funzioni di arbitro giudiziale e/o ex-tragiudiziale con la pronuncia di arbitrati irrituali e/o rituali. Componente collegi tecnici nel caso di espropri.

LA NOSTRA CASSA DI PREVIDENZA

**fondazione
enpaia**
GESTIONE SEPARATA
PERITI AGRARI
www.enpaia.it



L'Enpaia

I Periti Agrari e i Periti Agrari Laureati che esercitano attività autonoma di libera professione sono obbligatoriamente iscritti alla Gestione Separata Periti Agrari presso l'Enpaia.

La Cassa di previdenza applica il principio contributivo, cioè l'iscritto acquisisce il diritto alla pensione pari alle somme obbligatoriamente versate e rivalutate, che concorrono a formare il montante. I Contributi Soggettivi, rivalutati ogni anno... costituiscono il Montante sul quale viene calcolata la Pensione.

Le aliquote

Il Contributo Soggettivo obbligatorio è pari al 10% del reddito professionale netto.

Se l'iscritto ha compiuto i 70 anni è pensionato e continua l'attività professionale, versa un Contributo Soggettivo pari al 5%.

Il professionista iscritto ha la facoltà (ogni anno) di versare un'aliquota contributiva variabile (contributo soggettivo), più alta per avere una pensione migliore, dal 12% al 30% del reddito professionale netto.

Ai nuovi iscritti che non hanno compiuto i 35 anni è riconosciuta, per l'anno di iscrizione e per i due anni successivi, la facoltà di versare un contributo minimo, se il reddito imponibile non supera € 10.000,00, pari al 50% del minimale (€ 300,00).

A coloro che si iscrivono entro due anni dall'aver sostenuto l'esame di stato, è riconosciuto, per il primo anno di iscrizione la facoltà di versare un contributo minimo, pari a € 100,00.

Contributi Integrativi Destinati alla gestione della Cassa e ad alcuni servizi per gli iscritti

E' dovuto alla Cassa il contributo integrativo, applicato su tutti i corrispettivi che concorrono a formare il reddito dell'attività professionale, pari al 2%, a carico del committente.

Ogni informazione sui diritti/doveri dell'iscritto è riportata nel Regolamento della Gestione Separata Periti Agrari - Enpaia.

Una Cassa di Previdenza giovane ma solida

Siamo una delle ultime nate (D. Lgs 103/1996). Abbiamo scelto di "entrare" nella famiglia dell'Enpaia (Cassa che vanta una storia quasi secolare e che ha una solidità unanimemente riconosciuta dal Governo, dal Parlamento e da tutti gli enti pubblici e privati), con la formula di Gestione Separata. L'organizzazione altamente professionale ci ha accompagnato e supportato nel partire col piede giusto e vantare risultati che ci inorgoliscono, avendo raggiunto primati assoluti per solidità (sostenibilità a 50 anni), per rendimenti e per un nuovo welfare a favore degli iscritti.

Un investimento per il domani

La Gestione Separata Periti Agrari può vantare rendimenti superiori all'inflazione, da primato assoluto in Italia, garantendo così il montante e il nostro investimento per la vecchiaia. La Cassa ha un alto tasso di riserve (più del 35% del montante) che garantiscono la copertura di qualsiasi condizione anomala dei mercati finanziari e una sostenibilità oltre i cinquant'anni.

La rivalutazione dei montanti, da sempre, ci pone ai vertici fra tutte le Casse di Previdenza italiane.

PENSIAMO AL FUTURO, INSIEME

LA GESTIONE SEPARATA PERITI AGRARI
PROVEDE AD EROGARE A FAVORE DEGLI
ISCRITTI:

PENSIONI DI VECCHIAIA, PENSIONI DI INABILITÀ,
PENSIONI DI INVALIDITÀ, PENSIONI AI SUPERSTITI,
INDIRETTA O DI REVERSIBILITÀ, INDENNITÀ DI
MATERNITÀ, PROVVIDENZE STRAORDINARIE,
CONTRIBUTI PER LA STIPULA DI POLIZZA
SANITARIA E POLIZZA PROFESSIONALE, MUTUI
PER ACQUISTO CASA E UFFICIO.

